

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2016/17

RAV Scuola - LIIS004009

IS LUIGI EINAUDI ALBERTO CECCHERELLI

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello mediano dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2015-2016	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
Tecnico	Medio Alto
Professionale	Basso
LIRC004018	
2 A	Basso
2 B	Medio Alto
LITD00401G	
2 B	Medio - Basso
2 C	Alto

1.1.b Composizione della popolazione studentesca

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate

1.1.b.1 Quota di studenti con famiglie svantaggiate Anno scolastico 2015-2016				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	TOSCANA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
LIIS004009	1.2	0.4	0.5	0.6

1.1.b.4 Quota di studenti con cittadinanza non italiana

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE II GRADO - Istituti Professionali		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	410,00	60,00
- Benchmark*		
LIVORNO	2.236,00	338,00
TOSCANA	33.828,00	6.629,00
ITALIA	535.410,00	65.916,00

Quota di studenti con cittadinanza non italiana SECONDARIE II GRADO - Istituti Tecnici		
	Frequentanti totali	Totale alunni frequentanti
	239,00	26,00
- Benchmark*		
LIVORNO	5.112,00	366,00
TOSCANA	46.538,00	5.299,00
ITALIA	833.531,00	67.292,00

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2016/17							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LIIS004009	istituto professionale	57,9	25,0	17,1	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
LIVORNO		62,5	26,8	9,8	0,6	0,3	0,0
TOSCANA		57,8	31,2	9,1	1,5	0,3	0,1
ITALIA		54,1	33,0	10,4	2,2	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2016/17							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LIIS004009	istituto tecnico	19,7	33,3	27,3	18,2	0,0	1,5
- Benchmark*							
LIVORNO		23,1	32,3	27,5	14,1	2,4	0,7
TOSCANA		26,9	37,0	23,8	10,1	1,7	0,5
ITALIA		27,3	36,5	24,0	9,8	1,8	0,6

1.1.d Rapporto studenti - insegnante

1.1.d.1 Numero medio di studenti per insegnante

Numero medio di studenti per insegnante		
	Totale Posti	Numero Medio Studenti
LIIS004009	87,39	7,75
- Benchmark*		
LIVORNO	4.379,88	16,12
TOSCANA	52.027,15	20,54
ITALIA	834.244,22	20,53

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?
Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola? Tale rapporto e' in linea con il riferimento regionale?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
il contesto economico è in crisi e sta cercando spazi alternativi di occupazione di carattere professionale anche per adulti.	Il basso livello socio economico di provenienza limita le attività extracurricolari progettate per arricchire l'offerta formativa.

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.6
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		GENOVA	9.9
		IMPERIA	12.9
		LA SPEZIA	10.1
		SAVONA	6.3
		Lombardia	7.8
		BERGAMO	5.3
		BRESCIA	8.5
		COMO	7.4
		CREMONA	7.4
		LECCO	5.8
		LODI	7.4
		MILANO	7.5
		MANTOVA	8.7
		PAVIA	6.8
		SONDRIO	7.2
		VARESE	8.1
		Piemonte	10.2
		ALESSANDRIA	10.7
		ASTI	7.2
		BIELLA	7.9
		CUNEO	6.3
		NOVARA	9.4
		TORINO	10.4
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6.3
		VERCELLI	9
		Valle D'Aosta	8.8
		AOSTA	8.6
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		BOLOGNA	5.4
		FERRARA	10.6
		FORLI'	7.4
		MODENA	6.6
		PIACENZA	7.5
		PARMA	6.5
		RAVENNA	9
		REGGIO EMILIA	4.7
		RIMINI	9.1
		Friuli-Venezia Giulia	8
		GORIZIA	9.2
		PORDENONE	7.3
		TRIESTE	8.1
		UDINE	6.9
		Trentino Alto Adige	5.3
		BOLZANO	3.7
		TRENTO	6.8
		Veneto	7
		BELLUNO	6.1
		PADOVA	8
		ROVIGO	8.6
		TREVISO	6.9
		VENEZIA	6.9
		VICENZA	6.1
		VERONA	5.3
	Centro		10.6
		Lazio	11.8

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		11.8
		FROSINONE	16.7
		LATINA	15.4
		RIETI	12
		ROMA	9.7
		VITERBO	14.9
	Marche		9.9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	14.8
		FERMO	7.3
		MACERATA	9.2
		PESARO	12.4
	Toscana		9.1
		AREZZO	9.2
		FIRENZE	8
		GROSSETO	7
		LIVORNO	10.1
		LUCCA	9.7
		MASSA-CARRARA	16.5
		PISA	7.2
		PRATO	7.8
		PISTOIA	15.9
		SIENA	9.1
	Umbria		10.4
		PERUGIA	9.5
		TERNI	9.7
	Sud e Isole		19.3
	Abruzzo		12.6
		L'AQUILA	11.7
		CHIETI	11.8
		PESCARA	13.8
		TERAMO	11
	Basilicata		13.6
		MATERA	12.7
		POTENZA	13.5
	Campania		19.7
		AVELLINO	14.6
		BENEVENTO	13.6
		CASERTA	21
		NAPOLI	22.8
		SALERNO	17.4
	Calabria		22.9
		COSENZA	23.7
		CATANZARO	19
		CROTONE	28.3
		REGGIO CALABRIA	23.9
		VIBO VALENTIA	21.6
	Molise		14.3
		CAMPOBASSO	13.4
		ISERNIA	11.1
	Puglia		19.6
		BARI	20.2
		BRINDISI	17.1
		BARLETTA	18.5
		FOGGIA	17
		LECCE	23
		TARANTO	16.5
	Sardegna		17.3
		CAGLIARI	14.3
		CARBONIA-IGLESIAS	20.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	20.5
			NUORO	12.7
			OGLIASTRA	12.1
			ORISTANO	19.8
			OLBIA-TEMPIO	13.1
			SASSARI	21.9
		Sicilia		21.3
			AGRIGENTO	24.2
			CALTANISSETTA	21
			CATANIA	18.5
			ENNA	19.7
			MESSINA	22.4
			PALERMO	25.1
			RAGUSA	19.3
			SIRACUSA	24
			TRAPANI	21.2

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
Territorio			Tasso di immigrazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.6
		GENOVA	8.2
		IMPERIA	10.6
		LA SPEZIA	8.5
		SAVONA	8.4
		Lombardia	11.4
		BERGAMO	11.3
		BRESCIA	12.9
		COMO	8.1
		CREMONA	11.4
		LECCO	8
		LODI	11.5
		MILANO	13.9
		MANTOVA	12.7
		PAVIA	10.7
		SONDRIO	5
		VARESE	8.4
		Piemonte	9.5
		ALESSANDRIA	10.4
		ASTI	11.1
		BIELLA	5.5
		CUNEO	10.1
		NOVARA	10
		TORINO	9.7
		VERBANO-CUSIO- OSSOLA	6
		VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta	6.6
		AOSTA	6.6
	Nord est		10.5
		Emilia-Romagna	11.9
		BOLOGNA	11.6
		FERRARA	8.5
		FORLI'	10.7
		MODENA	13
		PIACENZA	14.1
		PARMA	13.5
		RAVENNA	11.9
		REGGIO EMILIA	12.7
		RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia	8.6
		GORIZIA	9
		PORDENONE	10.3
		TRIESTE	8.6
		UDINE	7.4
		Trentino Alto Adige	8.9
		BOLZANO	8.9
		TRENTO	9
		Veneto	10.1
		BELLUNO	6
		PADOVA	10.1
		ROVIGO	7.7
		TREVISO	10.6
		VENEZIA	9.5
		VICENZA	10.2
		VERONA	11.6
	Centro		10.6
		Lazio	10.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT			
	Lazio		10.9
		FROSINONE	4.8
		LATINA	8.3
		RIETI	8.3
		ROMA	12.1
		VITERBO	9.3
	Marche		9
		ANCONA	9.4
		ASCOLI PICENO	6.7
		FERMO	10.2
		MACERATA	10.1
		PESARO	8.5
	Toscana		10.5
		AREZZO	10.7
		FIRENZE	12.6
		GROSSETO	9.8
		LIVORNO	7.9
		LUCCA	7.6
		MASSA-CARRARA	6.9
		PISA	9.6
		PRATO	16
		PISTOIA	9.3
		SIENA	11.1
	Umbria		10.8
		PERUGIA	11.1
		TERNI	9.9
	Sud e Isole		3.8
	Abruzzo		6.5
		L'AQUILA	7.9
		CHIETI	5.2
		PESCARA	5.4
		TERAMO	7.7
	Basilicata		3.3
		MATERA	4.5
		POTENZA	2.7
	Campania		3.9
		AVELLINO	2.9
		BENEVENTO	2.6
		CASERTA	4.6
		NAPOLI	3.7
		SALERNO	4.6
	Calabria		4.9
		COSENZA	4.4
		CATANZARO	4.7
		CROTONE	5.9
		REGGIO CALABRIA	5.4
		VIBO VALENTIA	4.5
	Molise		3.8
		CAMPOBASSO	3.9
		ISERNIA	3.7
	Puglia		3
		BARI	3.2
		BRINDISI	2.4
		BARLETTA	2.6
		FOGGIA	4.2
		LECCE	2.7
		TARANTO	2
	Sardegna		2.8
		CAGLIARI	2.7
		CARBONIA-IGLESIAS	1.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2016 - Fonte ISTAT				
			CARBONIA-IGLESIAS	1.4
			NUORO	2.4
			OGLIASTRA	1.6
			ORISTANO	1.7
			OLBIA-TEMPIO	7.3
			SASSARI	2.6
		Sicilia		3.6
			AGRIGENTO	3.2
			CALTANISSETTA	3.1
			CATANIA	3
			ENNA	2
			MESSINA	4.3
			PALERMO	2.9
			RAGUSA	8
			SIRACUSA	3.5
			TRAPANI	4.1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Qual è il contributo degli Enti Locali per l'istruzione e per le scuole del territorio?
Quali risorse e competenze presenti nel territorio rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La disoccupazione diffusa richiede alle famiglie una riconversione professionale anche suffragata da titoli di studio. E' in atto una trasformazione del territorio che può offrire nuove opportunità di diversificazione occupazionale.	Il territorio non ha trasporti ben integrati. Le strutture disponibili all'accoglienza per l'alternanza scuola lavoro sono prevalentemente piccole e stagionali, fatta eccezione per una collaborazione Einaudi/AFERPI. Il contributo della Provincia è limitato e condizionato anche dalla distanza.

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Finanziamenti assegnati dallo Stato

Istituto:LIIS004009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	9.880,00	41.920,00	3.328.387,00	636.616,00	127.255,00	4.144.058,00

Istituto:LIIS004009 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) A.S. 2014-2015									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	0,2	1,0	80,3	15,4	3,1	100,0

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Istituto:LIIS004009 - Certificazioni				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici con certificato di agibilita'	100	44,24	40,99	44,1
Percentuale di edifici con certificato di prevenzione incendi	100	40,45	30,73	38,18

1.3.c Sedi della scuola

1.3.c.1 Numero di sedi

Numero di sedi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Una sede	23,1	36	43,4
	Due sedi	30,8	29,8	29,2
	Tre o quattro sedi	46,2	28,6	21,9
	Cinque o più sedi	0	5,6	5,5
Situazione della scuola: LIIS004009		Due sedi		

1.3.d Palestra

1.3.d.1 Numero medio di palestre per sede

Numero medio di palestre per sede				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna palestra	23,1	13,8	7,8
	Palestra non presente in tutte le sedi	23,1	35	30,6
	Una palestra per sede	38,5	31,9	32,7
	Più di una palestra per sede	15,4	19,4	28,9
Situazione della scuola: LIIS004009		Una palestra per sede		

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero medio di laboratori per sede

Istituto:LIIS004009 - Numero medio di laboratori per sede				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di laboratori per sede	6	9,9	7,68	7,02

1.3.e.2 Presenza di laboratori mobili

Istituto:LIIS004009 - Presenza di laboratori mobili				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di laboratori mobili	Dato mancante	23,1	46	56

1.3.e.3 Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento

Istituto:LIIS004009 - Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Presenza di spazi alternativi per l'apprendimento	Dato mancante	61,5	68,3	70,6

1.3.e.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

Istituto:LIIS004009 - Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di Computer	23,15	11,77	11,77	13,79
Numero di Tablet	0	3,57	0,63	1,85
Numero di Lim	3,33	1,45	1,37	2,35

1.3.f Biblioteca

1.3.f.1 Presenza della biblioteca

Istituto:LIIS004009 - Presenza della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di Biblioteche	1	2,48	3,64	2,95

1.3.f.2 Ampiezza del patrimonio librario

Ampiezza del patrimonio librario				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 Volumi	8,3	5,3	6,9
	Da 500 a 1499 volumi	8,3	8	8,2
	Da 1550 a 3499 volumi	16,7	14	18,5
	Da 3500 a 5499 volumi	8,3	11,3	15,5
	5500 volumi e oltre	58,3	61,3	50,9
Situazione della scuola: LIIS004009		5500 volumi e oltre		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le risorse economiche disponibili? Quali fonti di finanziamento riceve la scuola oltre a quelle statali? La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive?
Quali sono le caratteristiche delle strutture della scuola (es. struttura e sicurezza degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Quali sono le caratteristiche degli spazi e delle dotazioni presenti (es. laboratori, biblioteca, palestre, LIM, pc, connessione a internet, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La qualità degli strumenti in uso alla scuola è buona ed esistono fonti di finanziamento private a cui attingere. L'indirizzo enogastronomico è dotato di un nuovo laboratorio per le attività pratiche di sala e cucina. L'opzione accoglienza ha quasi ultimato l'allestimento del locale adibito a Laboratorio per la reception. Tuttavia, nel plesso Ceccherelli, non tutte le aule sono ancora dotate di LIM e i docenti di questa sede fruiscono di postazioni fisse (o di notebook personali) per la gestione del registro elettronico.	Gli strumenti informatici in uso nel plesso Ceccherelli sono inadeguati alle esigenze della popolazione scolastica, a causa di ripetuti furti verificatisi negli anni addietro.

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:LIIS004009 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2016-2017					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LIIS004009	55	58,5	39	41,5	100,0
- Benchmark*					
LIVORNO	3.519	77,4	1.028	22,6	100,0
TOSCANA	42.022	80,0	10.488	20,0	100,0
ITALIA	707.376	85,4	120.913	14,6	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:LIIS004009 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2016-2017									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LIIS004009	2	3,6	12	21,8	12	21,8	29	52,7	100,0
- Benchmark*									
LIVORNO	75	2,1	677	19,2	1.143	32,5	1.624	46,1	100,0
TOSCANA	1.278	3,0	10.171	24,2	14.141	33,6	16.499	39,2	100,0
ITALIA	18.376	2,5	150.080	20,6	268.550	36,9	290.603	39,9	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:LIIS004009 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LIIS004009	16	34,0	10	21,3	10	21,3	11	23,4
- Benchmark*								
LIVORNO	637	20,5	611	19,7	742	23,9	1.113	35,9
TOSCANA	8.585	22,6	8.922	23,5	8.196	21,6	12.298	32,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2016-2017										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LIVORNO	33	13,6	1	0,4	10	4,1	-	0,0	-	0,0
TOSCANA	395	51,1	7	0,9	91	11,8	1	0,1	-	0,0
ITALIA	6.965	81,1	166	1,9	1.429	16,6	32	0,4	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	2,5	0,9
	Da 2 a 3 anni	0	8,1	13
	Da 4 a 5 anni	38,5	21,7	18,2
	Più di 5 anni	61,5	67,7	67,9
Situazione della scuola: LIIS004009	Da 4 a 5 anni			

1.4.b.3 Anni di servizio nella scuola

Anni di servizio nella scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	23,1	17,4	15,9
	Da 2 a 3 anni	38,5	31,7	33,1
	Da 4 a 5 anni	7,7	14,9	22,4
	Più di 5 anni	30,8	36	28,6
Situazione della scuola: LIIS004009		Da 2 a 3 anni		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', tipo di contratto, anni di servizio e stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola non ha una reggenza ed ha prospettive di continuità. C'è un gruppo di docenti motivati per compiti di carattere organizzativo e di progettazione.	La dislocazione geografica rende poco appetibile la sede per i neo immessi in ruolo, con conseguente scarsa continuità. Si auspica una maggiore stabilità del personale docente, soprattutto sull'Istituto Professionale, al fine di consentire una migliore continuità didattica.

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: LIIS004009	66,7	76,2	89,5	87,5	74,6	85,2	93,8	88,6
- Benchmark*								
LIVORNO	53,7	57,1	47,9	59,0	60,1	58,1	51,2	51,4
TOSCANA	60,4	67,0	63,8	68,2	61,8	66,0	59,8	63,4
Italia	68,4	76,6	75,6	79,0	68,4	75,9	72,4	74,8

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: LIIS004009	84,2	84,1	91,8	91,4	85,1	93,6	90,0	97,8
- Benchmark*								
LIVORNO	68,3	68,6	68,8	72,8	74,9	77,9	72,5	72,3
TOSCANA	69,3	75,5	74,3	78,8	75,4	80,1	77,0	80,1
Italia	74,7	80,8	80,7	84,9	74,2	80,5	77,9	80,4

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado)

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: LIIS004009	28,5	34,5	26,7	29,2	20,2	31,8	25,0	17,7
- Benchmark*								
LIVORNO	25,9	28,3	17,9	25,3	22,7	27,9	19,7	23,3
TOSCANA	26,0	29,2	26,4	25,9	19,5	23,0	19,7	20,5
Italia	24,7	27,4	24,5	25,4	21,1	23,7	21,1	20,8

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2014/15				Anno scolastico 2015/16			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Tecnico: LIIS004009	28,1	31,8	32,7	40,0	29,7	17,0	32,5	28,3
- Benchmark*								
LIVORNO	25,9	29,4	27,8	31,4	23,4	26,4	25,8	28,2
TOSCANA	25,7	27,7	28,9	28,8	25,4	28,6	27,9	27,0
Italia	26,5	28,4	28,4	27,4	24,2	26,6	25,9	23,9

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: LIIS004009	13,4	37,3	34,3	4,5	9,0	1,5	10,3	38,2	25,0	13,2	13,2	0,0
- Benchmark*												
LIVORNO	12,3	33,0	35,1	11,4	7,6	0,5	7,1	36,1	34,8	13,9	8,1	0,0
TOSCANA	10,1	34,5	32,4	16,1	6,8	0,1	8,2	36,2	30,9	16,7	7,9	0,2
ITALIA	11,6	36,9	29,6	14,8	7,0	0,1	11,0	36,4	29,9	15,2	7,3	0,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2014/15						Anno scolastico 2015/16					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: LIIS004009	14,3	28,6	39,3	10,7	7,1	0,0	11,1	14,8	51,9	18,5	3,7	0,0
- Benchmark*												
LIVORNO	8,8	32,4	29,1	17,1	11,3	1,2	6,8	29,6	30,3	19,5	13,1	0,7
TOSCANA	8,8	33,8	29,3	16,6	10,8	0,7	9,0	33,9	29,1	16,4	11,1	0,5
ITALIA	12,1	34,9	28,0	15,3	9,3	0,4	11,1	34,1	28,5	16,1	9,8	0,5

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: LIIS004009	0,0	1,1	0,0	1,2	0,0
- Benchmark*					
LIVORNO	0,7	0,4	0,7	2,1	0,3
TOSCANA	1,4	0,5	0,7	0,7	0,5
Italia	1,3	0,9	0,8	1,2	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: LIIS004009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LIVORNO	0,2	0,2	0,8	0,6	1,1
TOSCANA	0,3	0,3	0,5	0,4	0,4
Italia	0,5	0,4	0,5	0,4	0,4

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Indirizzi Professionali: LIIS004009	2,7	0,9	0,9	0,0	0,9
- Benchmark*					
LIVORNO	7,0	4,2	2,4	0,7	0,6
TOSCANA	6,2	3,6	1,9	0,9	0,2
Italia	6,8	2,8	1,7	0,8	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Indirizzi Tecnici: LIIS004009	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LIVORNO	3,0	1,4	1,1	0,5	0,8
TOSCANA	3,8	2,2	1,8	0,6	0,4
Italia	4,8	2,2	1,8	0,7	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: LIIS004009	0,9	2,2	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LIVORNO	5,4	0,6	0,9	0,7	0,0
TOSCANA	3,3	1,6	0,9	0,8	0,2
Italia	4,3	1,8	1,2	0,9	0,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2015/16 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Tecnico: LIIS004009	2,6	0,0	0,0	0,0	3,0
- Benchmark*					
LIVORNO	3,3	2,3	2,1	1,0	1,0
TOSCANA	3,4	2,9	2,3	1,1	0,7
Italia	4,6	2,5	2,0	1,2	0,6

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti sono ammessi alle classi successive? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso e/o indirizzi di studio (per le scuole del II ciclo)?
Per le scuole del II ciclo - Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi e/o sezioni?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
nell'intero istituto il numero degli studenti ammessi alla classe successiva è superiore alle medie di riferimento. I criteri di valutazione sono adeguati e trovano riscontro negli esiti finali dell'esame di stato. I risultati ottenuti sono infatti più alti delle medie di riferimento nelle fasce medio alte. Non si riscontrano abbandoni al Tecnico; al Professionale il tasso di abbandono è più basso delle medie di riferimento.	Le sospensioni dei giudizi sono alte rispetto alle medie di riferimento. I debiti formativi si concentrano nelle discipline scientifiche e/o di indirizzo in ambedue gli istituti. Nel tecnico il numero dei trasferimenti in uscita è superiore alle medie di riferimento nella classe terza.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.	Situazione della scuola
C'è una percentuale superiore ai riferimenti nazionali di studenti trasferiti in uscita, ci sono concentrazioni superiori ai riferimenti nazionali di studenti non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni nella maggior parte degli anni di corso, sedi indirizzi di scuola. Nel II ciclo la quota di studenti con debiti scolastici è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli indirizzi di studio. La quota di studenti collocata nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali.	1 - Molto critica
	2 -

<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'istituto mantiene stabile la popolazione scolastica, con criteri adeguati di valutazione riuscendo ad evitare abbandoni e a contenere i trasferimenti attraverso pratiche di recupero sia nel corso dell'anno che nel periodo estivo.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: LIIS004009 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Toscana	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		51,7	50,8	54,0			42,2	38,2	40,2	
Tecnico	56,4	↑	↑	↑	3,1	38,5	↔	↔	↓	-2,7
LITD00401G - 2 A	58,2	↑	↑	↑	n.d.	35,9	↔	↔	↓	n.d.
LITD00401G - 2 B	55,2	↔	↑	↑	1,7	51,1	↑	↑	↑	10,2
LITD00401G - 2 C	55,9	↑	↑	↑	1,5	30,8	↓	↓	↓	-10,2
		40,6	41,7	43,8			21,8	21,9	25,6	
Professionale	26,9	↓	↓	↓	-11,5	9,8	↓	↓	↓	-14,5
LIRC004018 - 2 A						10,3	↓	↓	↓	-13,8
LIRC004018 - 2 B	26,9	↓	↓	↓	-16,0	9,3	↓	↓	↓	-14,8

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove di italiano e matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LITD00401G - 2 A	1	1	5	2	3	6	2	1	0	2
LITD00401G - 2 B	1	2	4	4	1	2	1	1	0	8
LITD00401G - 2 C	2	5	2	3	4	10	1	2	0	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LIIS004009	10,0	20,0	27,5	22,5	20,0	46,2	10,3	10,3	0,0	33,3
Toscana	25,3	19,7	20,1	17,9	17,1	36,6	12,2	6,6	10,3	34,3
Centro	26,6	22,2	20,2	15,4	15,7	42,8	13,3	7,6	11,4	24,9
Italia	20,2	21,3	19,4	18,8	20,4	38,7	13,1	8,0	11,2	29,0

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Classe/Istituto/Ra ggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LIRC004018 - 2 A	-	-	-	-	-	7	2	0	0	0
LIRC004018 - 2 B	8	1	1	0	0	9	1	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LIIS004009	80,0	10,0	10,0	0,0	0,0	84,2	15,8	0,0	0,0	0,0
Toscana	36,2	18,8	11,5	10,6	23,0	45,3	22,5	11,9	4,0	16,4
Centro	32,0	19,2	12,4	13,2	23,2	45,7	20,2	12,6	4,6	16,8
Italia	28,1	16,7	14,3	13,0	27,9	37,8	16,4	13,1	4,8	28,0

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Tecnico - Anno Scolastico 2015/16				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LIIS004009 - Tecnico	0,9	99,1	25,0	75,0
- Benchmark*				
Centro	32,1	67,9	19,7	80,3
ITALIA	18,2	81,8	14,7	85,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde Professionale - Anno Scolastico 2015/16				
Indirizzo/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LIIS004009 - Professionale	0,0	0,0	0,4	99,6
- Benchmark*				
Centro	60,7	39,3	74,2	25,8
ITALIA	56,3	43,7	65,0	35,0

2.2.c Variabilita' dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Tecnico					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Tecnico					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Professionale					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		


Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Professionale					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
Quali sono le differenze rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile?
Come si distribuiscono gli studenti nei diversi livelli in italiano e matematica? Qual e' la concentrazione di studenti nel livello 1?
La scuola riesce ad assicurare una variabilita' contenuta tra le varie classi?
Qual e' l'effetto attribuibile alla scuola sui risultati degli apprendimenti? Nel caso in cui l'effetto scuola sia inferiore a quello medio regionale, quali potrebbero essere le motivazioni? L'effetto scuola e' simile per l'italiano e la matematica?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

Migliorato rispetto all'anno precedente il numero dei partecipanti alle prove. Riduzione dell'atteggiamento di dissenso e rifiuto da parte del corpo docente.	È necessario rafforzare ancora il senso di motivazione da parte degli studenti, soprattutto di quelli dell'IP, nei confronti di un "banco di prova" che viene tuttora percepito come un'intrusione nel proprio percorso scolastico.
--	---

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.	Situazione della scuola
Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di italiano e matematica e' inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra le classi in italiano e matematica e' superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e in matematica e' pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola e' inferiore all'effetto medio regionale.	 3 - Con qualche criticita'
	4 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilita' tra classi in italiano e matematica e' pari a quella media di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola e' superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.	5 - Positiva
	6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali.	7 - Eccellente


Motivazione del giudizio assegnato
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, in italiano al professionale ed in matematica al tecnico. I dati a disposizione sono poco affidabili in quanto le prove sono state svolte da parte degli studenti con poco impegno e scarsa concentrazione. Inoltre le competenze richieste sono in alcuni casi non sovrapponibili e diverse da quelle previste dall'ordinamento scolastico ,ad esempio nella scansione degli argomenti e nello sviluppo delle competenze. Il corpo docente non dimostra sempre un reale convincimento sull'utilità delle prove e sulla loro reale ricaduta sulla didattica, anche per i suddetti motivi.

2.3 Competenze chiave europee

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali sono le competenze chiave europee su cui la scuola lavora maggiormente?
In che modo la scuola valuta le competenze chiave (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.)? La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave?
Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito competenze digitali adeguate (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare efficacemente con gli altri a distanza, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.)?
Gli studenti hanno acquisito abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità (progettazione, senso di responsabilità, collaborazione, ecc.)?
Se la scuola adotta forme di certificazione delle competenze o altri sistemi di valutazione, quali livelli di padronanza raggiungono gli studenti nelle competenze chiave a conclusione di determinati segmenti del loro percorso (V primaria, III secondaria di I grado, II secondaria di II grado)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
l'istituto adotta regolarmente criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento tramite una scheda che viene compilata dal consiglio di classe in sede di scrutinio. In essa sono presenti alcune competenze di cittadinanza che sono anche recepite nel regolamento di istituto	Mancano nella scheda di valutazione del comportamento alcune voci di competenze più strettamente pertinenti alla cittadinanza.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Situazione della scuola	
La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		1 - Molto critica
		2 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		5 - Positiva
		6 -
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
Il Livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15	Diplomati nell'a.s.2014-15 che si sono immatricolati nell'a.a. 2015-16
	%	%
LIIS004009	22,8	24,3
LIVORNO	32,5	35,8
TOSCANA	40,6	42,2
ITALIA	39,1	40,0

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Sanitaria			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LIIS004009	33,3	66,7	0,0	25,0	58,3	16,7	75,0	0,0	25,0
- Benchmark*									
LIVORNO	70,1	16,9	13,0	52,5	28,8	18,7	56,7	24,6	18,7
TOSCANA	68,4	24,6	7,0	59,2	24,0	16,8	66,9	19,2	14,0
Italia	73,2	20,3	6,5	62,2	22,9	14,9	67,9	18,7	13,4

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2012/2013 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2013/2014, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Sanitaria			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
LIIS004009	33,3	66,7	0,0	64,6	6,2	29,2	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*									
LIVORNO	70,1	14,3	15,6	61,2	11,7	27,1	55,6	16,0	28,3
TOSCANA	67,0	16,3	16,7	58,7	15,4	25,9	63,2	12,7	24,1
Italia	69,8	13,6	16,6	59,2	14,7	26,1	64,0	12,9	23,1

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	LIIS004009	Regione	Italia	
2011	50,0	21,5	17,7	
2012	39,7	19,1	15,1	
2013	33,3	19,7	15,0	

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	LIIS004009	Regione	Italia
2011	Tempo indeterminato	0,0	4,1	10,7
	Tempo determinato	40,7	31,8	31,3
	Apprendistato	3,7	4,8	7,5
	Collaborazione	37,0	35,6	27,6
	Tirocinio	11,1	16,9	16,5
	Altro	7,4	6,9	6,3
2012	Tempo indeterminato	0,0	3,4	10,0
	Tempo determinato	28,0	36,0	37,0
	Apprendistato	0,0	3,4	6,0
	Collaborazione	44,0	32,6	27,0
	Tirocinio	8,0	14,0	11,6
2013	Altro	20,0	10,6	8,4
	Tempo indeterminato	0,0	3,3	9,6
	Tempo determinato	43,5	34,6	37,0
	Apprendistato	0,0	3,6	6,0
	Collaborazione	30,4	34,4	27,1
	Tirocinio	0,0	0,1	0,3
	Altro	13,0	12,7	10,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attivita' economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attivita' economica	LIIS004009	Regione	Italia
2011	Agricoltura	3,7	7,4	5,1
	Industria	14,8	22,5	20,7
	Servizi	81,5	70,0	74,2
2012	Agricoltura	0,0	9,3	6,5
	Industria	4,0	22,3	20,8
	Servizi	96,0	68,4	72,7
2013	Agricoltura	0,0	9,1	6,2
	Industria	13,0	24,2	22,3
	Servizi	87,0	66,7	71,5

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica


Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	LIIS004009	Regione	Italia
2011	Alta	0,0	9,4	11,6
	Media	81,5	59,1	60,7
	Bassa	18,5	31,5	27,7
2012	Alta	0,0	8,7	10,7
	Media	88,0	56,0	59,3
	Bassa	12,0	35,3	30,0
2013	Alta	0,0	9,1	11,0
	Media	69,6	55,3	57,7
	Bassa	30,4	35,5	31,3

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Gli studenti usciti dalla scuola primaria quali risultati hanno nella scuola secondaria? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del terzo anno di scuola secondaria di I grado?
Per la scuola secondaria di I grado - Gli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado quali risultati hanno nella scuola secondaria di II grado? Quali sono i risultati nelle prove INVALSI degli studenti usciti dal primo ciclo al termine del secondo anno di scuola secondaria di II grado?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'università non hanno conseguito crediti (CFU)? Quanti ne hanno conseguiti più della metà?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual è la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? Qual è la quota di studenti occupati entro tre anni dal diploma? Quanti mesi attendono gli studenti per il primo contratto? Quali sono le tipologie di contratto prevalenti?
Per la scuola secondaria di II grado - Considerata la quota di studenti che in media si iscrive all'università e la quota di studenti che in media risulta avere rapporti di lavoro, quanti studenti orientativamente risultano fuori da questi percorsi formativi e occupazionali rispetto ai dati regionali?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli alunni che proseguono gli studi universitari conseguono nei primi due anni crediti più alti delle medie di riferimento nell'area scientifica e nell'area umanistica. Il dato relativo all'inserimento nel mondo del lavoro risulta più alto della media di riferimento e riferibile al profilo professionale in uscita.	Il numero degli alunni che proseguono gli studi universitari è inferiore alle medie di riferimento. I dati dell'inserimento nel mondo del lavoro sono riferiti soprattutto a lavori occasionali e precari. L'occupazione in ruoli di alta specializzazione è minima.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono insoddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria molti studenti presentano difficoltà nello studio, hanno voti bassi, alcuni di loro non sono ammessi alla classe successiva. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente inferiori a quelli medi regionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto scarsi; la percentuale di diplomati che non ha acquisito CFU dopo un anno di università è decisamente superiore ai riferimenti nazionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente inferiore a quella regionale (inferiore al 75%).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficolt�, anche se una quota di studenti ha difficolt� nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della met� di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco inferiore a quella regionale (intorno al 75-80%).</p>		3 - Con qualche criticita'
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' pari ai riferimenti regionali. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficolt� di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano e matematica decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit� sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' di CFU dopo un anno di universit� e' superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'universit  e' inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universit  sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo i primi due anni di universit  e' almeno 30 su 60).

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numerosità degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Numerosità degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	16,7	20,7	13,4
	3-4 aspetti	16,7	5,2	7,8
	5-6 aspetti	16,7	29,3	30,2
	Da 7 aspetti in su	50	44,8	48,6
Situazione della scuola: LIIS004009		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.1 Numerosità degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO

Numerosità degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1-2 aspetti	0	13,4	11,4
	3-4 aspetti	0	3,7	7,9
	5-6 aspetti	16,7	41,5	34,9
	Da 7 aspetti in su	83,3	41,5	45,8
Situazione della scuola: LIIS004009		Da 7 aspetti in su		

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curriculum-PROFESSIONALE

Istituto:LIIS004009 - Tipologia degli aspetti del curriculum-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	57,1	64,6	79,7
Curricolo di scuola per matematica	Presente	57,1	66,2	78,8
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	71,4	67,7	76,6
Curricolo di scuola per scienze	Presente	57,1	63,1	71,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	42,9	61,5	71,8
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	57,1	44,6	53,7
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	71,4	61,5	69,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	14,3	41,5	31,8
Altro	Dato mancante	14,3	9,2	8,5

3.1.a.2 Tipologia degli aspetti del curriculum-TECNICO

Istituto:LIIS004009 - Tipologia degli aspetti del curriculum-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Presente	75	79,1	81,4
Curricolo di scuola per matematica	Presente	62,5	80,2	81
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Presente	75	77,9	79,8
Curricolo di scuola per scienze	Presente	75	74,4	75,8
Curricolo di scuola per altre discipline	Presente	75	73,3	75,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Presente	50	47,7	52,3
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Presente	75	67,4	68,4
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Dato mancante	37,5	38,4	25,9
Altro	Dato mancante	0	9,3	8,1

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	4,7	3,6
	3 - 4 Aspetti	42,9	17,2	14,2
	5 - 6 Aspetti	28,6	26,6	33,4
	Da 7 aspetti in su	28,6	51,6	48,8
Situazione della scuola: LIIS004009		5-6 aspetti		

3.1.b.1 Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO

Numerosità' degli aspetti relativi alla progettazione didattica-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	1 - 2 Aspetti	0	3,5	2,1
	3 - 4 Aspetti	25	15,1	14
	5 - 6 Aspetti	25	36	35,5
	Da 7 aspetti in su	50	45,3	48,5
Situazione della scuola: LIIS004009		5-6 aspetti		

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PROFESSIONALE

Istituto:LIIS004009 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Dato Mancante	85,7	92,3	88,3
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	85,7	83,1	75
Programmazione per classi parallele	Dato Mancante	42,9	67,7	74,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	100	92,3	93,8
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	42,9	56,9	50,7
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	85,7	90,8	89,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	57,1	63,1	68,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	42,9	46,2	58,4
Altro	Presente	14,3	6,2	6,6

3.1.b.2 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-TECNICO

Istituto:LIIS004009 - Tipologia degli aspetti della progettazione didattica-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Dato Mancante	87,5	93	90,6
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Presente	87,5	77,9	74,1
Programmazione per classi parallele	Dato Mancante	75	66,3	77,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Presente	100	96,5	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Dato Mancante	50	57	51,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Presente	87,5	90,7	91,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Presente	75	64	67,2
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Presente	50	51,2	60,3
Altro	Presente	12,5	8,1	6

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Sono individuate anche le competenze chiave europee (es. competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attivita'?

Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Gli obiettivi e le abilita'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
È stato definito il curriculum in uscita e quello caratterizzante l'identità del ITE turistico (ITC).Parzialmente definita la priorità dell'educazione linguistica coltivata con progetti e stage.Individuate le competenze trasversali sociali e civiche da realizzare attraverso progetti.	Manca un curriculum con le competenze in uscita anno per anno e disciplina per disciplina. Debole l'attività collegiale di costruzione dei curriculum da parte dei consigli di classe. Per questo all'inizio dell'a. s. 2016/17 sono stati ufficialmente istituiti i Dipartimenti disciplinari. Le competenze sociali e civiche risultano ancora difficili da accertare.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	16,7	22,2	22,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,7	25,4	14,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,7	52,4	62,5
Situazione della scuola: LIIS004009		Dato mancante		

3.1.c.1 Prove strutturate in entrata-TECNICO

Prove strutturate in entrata-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	0	21,7	18,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	57,1	22,9	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	42,9	55,4	65,7
Situazione della scuola: LIIS004009		Dato mancante		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE

Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	66,7	53,8	43,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,7	15,4	14,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	16,7	30,8	41,7
Situazione della scuola: LIIS004009		Dato mancante		

3.1.c.2 Prove strutturate intermedie-TECNICO

Prove strutturate intermedie-TECNICO				
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna prova	57,1	52,9	40,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	14,7	18
	Prove svolte in 3 o più discipline	42,9	32,4	41
Situazione della scuola: LIIS004009		Prove svolte in 1 o 2 discipline		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	16,7	22,2	22,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,7	25,4	14,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	66,7	52,4	62,5
Situazione della scuola: LIIS004009		Dato mancante		

3.1.c.3 Prove strutturate finali-TECNICO

Prove strutturate finali-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	0	21,7	18,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	57,1	22,9	16,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	42,9	55,4	65,7
Situazione della scuola: LIIS004009		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola è organizzata in 8 Dipartimenti che organizzano le linee guida della progettazione didattica per ambiti disciplinari. Ciascun Dipartimento, poi, procede ad una progettazione disciplinare per classi parallele, afferenti a ciascun indirizzo.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Talvolta le scelte adottate all'inizio dell'anno scolastico in sede dipartimentale vengono modificate e adattate alle caratteristiche e peculiarità delle singole classi.

Subarea: Valutazione degli studenti

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola è più frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece è meno frequente?

In che modo la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline (es. competenze sociali e civiche, competenze digitali, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità)?

La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Per quali scopi (diagnostico, formativo, sommativo, ecc.)? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto è diffuso il loro utilizzo?

La scuola adotta forme di certificazione delle competenze degli studenti (a conclusione della scuola primaria e secondaria di I grado e del biennio di secondaria di II grado)?

La scuola realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Abbiamo criteri comuni di valutazione usati nella maggior parte delle discipline. Lo stage viene utilizzato per potenziare le competenze trasversali e specifiche.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Da migliorare la valutazione degli stage nella ricaduta didattica, da introdurre prove intermedie e finali mirate alla valutazione dell'acquisizione delle competenze in uscita. Da aumentare le occasioni di verifiche parallele.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
<p>La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel PTOF le indicazioni presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella programmazione didattica non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non si utilizzano modelli condivisi per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.</p>	1 - Molto critica
	2 -
<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro.</p> <p>Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti.</p> <p>I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.</p> <p>La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>	3 - Con qualche criticità
	4 -
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.</p> <p>Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.</p> <p>La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>	5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa.</p> <p>Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>		7 - Eccellente
---	--	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

la scuola riconosce complessivamente un miglioramento rispetto alla precedente autovalutazione, pur riconoscendo ancora criticità nel raggiungimento di una progettazione curricolare ottimale. Tuttavia, l'avvio di una certa sistematicità nell'assetto curricolare e l'accresciuta collaborazione tra docenti, denota un avvio verso un'organizzazione progressivamente più efficiente ed efficace.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	57,1	34,4	49,2
	Orario ridotto	0	17,2	14,4
	Orario flessibile	42,9	48,4	36,4
Situazione della scuola: LIIS004009		Orario flessibile		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-TECNICO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	50	31,8	48
	Orario ridotto	0	14,1	14,2
	Orario flessibile	50	54,1	37,8
Situazione della scuola: LIIS004009		Orario flessibile		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:LIIS004009 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	85,7	84,6	86,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	42,9	41,5	39,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	6,2	4,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	0	13,8	9,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	1,5	3,5

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO

Istituto:LIIS004009 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	87,5	96,5	94
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Dato mancante	50	41,9	39,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	5,8	4,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	25	11,6	8,6
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:LIIS004009 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	85,7	83,1	86,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	85,7	86,2	84,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	7,7	7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	14,3	13,8	8
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,2

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO

Istituto:LIIS004009 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Presente	87,5	91,9	92,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Presente	87,5	90,7	84,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	Dato mancante	0	7	7,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Dato mancante	0	5,8	6,5
Sono attività non previste per questo a.s.	Dato mancante	0	0	0,2

Domande Guida

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni è adeguata?

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? In che misura i diversi laboratori sono accessibili? Con quale frequenza sono utilizzati? Quando sono utilizzati (orario curricolare, extracurricolare, ecc.)? Ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore?

In che modo la scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti (fare riferimento alle dotazioni indicate nell'area 1.3 Risorse economiche e materiali)?

Quali servizi offre la biblioteca? Quali servizi potrebbero essere potenziati? Con quale frequenza gli studenti utilizzano la biblioteca?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Organizzazione dei tempi in modo da rispondere alle esigenze di apprendimento (attività extracurricolari pomeridiane con modalità inclusive, quadrimestralizzazione). Sono stati potenziati significativamente gli spazi laboratoriali (informatica, sala & cucina; Lingue e Scienze) a disposizione di tutti gli studenti e in numero sufficiente per tutti i docenti. Le LIM coprono tutto l'IT e dal prossimo anno si proseguirà la copertura per l'IP. La durata delle lezioni tiene conto dell'elevato numero di pendolari (settimana corta, con un rientro pomeridiano per attività laboratoriali per l'IT ed uscita alle 14 negli altri giorni con doppia ricreazione) .	Da migliorare l'utilizzo della biblioteca e da completare l'introduzione delle LIM in tutte le classi.

Subarea: Dimensione metodologica

3.2.c Uso dei laboratori

3.2.c.1 Livello di accessibilita'

Istituto:LIIS004009 - Livello di accessibilita'				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con calendario	83,33333333333333	66,23	56,06	58,35
Percentuale di laboratori con responsabile	75	60,96	54,03	57,6

3.2.c.2 Quota di laboratori con dotazioni aggiornate

Istituto:LIIS004009 - Quota di laboratori con dotazioni aggiornate				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di laboratori con dotazioni aggiornate	58,33333333333333	48,25	53,13	49,38

Domande Guida

Quali metodologie didattiche sono utilizzate dai docenti (es. cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, flipped classroom, ecc.)? La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche?

In che misura gli insegnanti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate (es. controllo dei compiti) e le strategie didattiche attive (es. lavori in piccoli gruppi)?

Con quale frequenza i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
la presenza di docenti formati nel cooperative learning e nell'uso dei mezzi informatici per la didattica. Attività di autoformazione sull'apprendimento cooperativo e sull'ambiente di apprendimento digitale.	Condivisione ancora parziale del corpo docente.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Uso della biblioteca

3.2.d.1 Presenza dei servizi di base della biblioteca

Istituto:LIIS004009 % - Presenza dei servizi di base della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio di base	Un servizio di base	8,3	3,3	2,7
Un servizio di base		16,7	15,2	8,6
Due servizi di base		16,7	15,9	16,3
Tutti i servizi di base		58,3	65,6	72,4

3.2.d.2 Presenza dei servizi avanzati della biblioteca

Istituto:LIIS004009 % - Presenza dei servizi avanzati della biblioteca				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun servizio avanzato	Nessun servizio avanzato	41,7	42	50,5
Un servizio avanzato		8,3	21,3	26,8
Due servizi avanzati		41,7	29,3	18,8
Tutti i servizi avanzati		8,3	7,3	4

3.2.f Episodi problematici

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

Istituto:LIIS004009 - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		50	47,9	58,8
Nessun provvedimento		0	2,1	1,7
Azioni interlocutorie		16,7	12,3	8,9
Azioni costruttive		25	11,6	9,6
Azioni sanzionatorie		8,3	26	21,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

Istituto:LIIS004009 - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		7,7	34,9	41,7
Nessun provvedimento		0	0	0,3
Azioni interlocutorie		30,8	32,2	31,3
Azioni costruttive	X	30,8	10,5	8,4
Azioni sanzionatorie		30,8	22,4	18,2

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

Istituto:LIIS004009 - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		41,7	56,9	54,9
Nessun provvedimento		0	1,4	0,6
Azioni interlocutorie		25	21,5	20,8
Azioni costruttive		16,7	7,6	8
Azioni sanzionatorie		16,7	12,5	15,6

3.2.f.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:LIIS004009 - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio		0	8,4	9,8
Nessun provvedimento		0	0,6	0,9
Azioni interlocutorie		53,8	33,5	39,1
Azioni costruttive		15,4	14,2	12,3
Azioni sanzionatorie	X	30,8	43,2	38

3.2.f.2 Quota di studenti sospesi per anno di corso

Istituto:LIIS004009 - Quota di studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	0,91	1,29	0,74
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	0,83	0,9	0,33
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0,69	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0	0	0
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,34	0,42	0,53

3.2.f.3 Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)

Istituto:LIIS004009 - Quota di ingressi alla seconda ora (scuola secondaria di II grado)				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora (su 100 studenti)	4,39	14,31	18,85	21,43

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
LIRC004018	Istituti Professionali	189,9	178,6	129,6	178,8
LIVORNO		983,1	1032,3	973,4	1199,5
TOSCANA		12572,7	11453,8	11899,8	16973,3
ITALIA		234680,5	211898,6	209672,9	237073,7

3.2.f.4 Ore di assenza degli studenti 2015-2016					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
LITD00401G	Istituti Tecnici	150,4	142,6	143,5	181,8
LIVORNO		1345,1	1246,1	1873,3	2566,0
TOSCANA		14345,4	13788,3	16813,8	18096,5
ITALIA		276967,5	265155,7	297211,2	316556,5

Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti (es. definizione delle regole comuni, assegnazione di ruoli e responsabilità, ecc.)?

Come sono le relazioni tra gli studenti? E tra studenti e insegnanti? Ci sono alcune classi dove le relazioni sono più difficili? Come sono le relazioni tra insegnanti?


Quale percezione hanno gli insegnanti delle relazioni con le altre componenti (studenti, genitori, personale ATA)?

Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora)?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola in caso di comportamenti problematici coinvolge la famiglia facendo riferimento al patto di corresponsabilità e al regolamento di istituto soprattutto tramite colloqui con il referente di sede ed il coordinatore di classe.</p> <p>La scuola stipula convenzioni con associazioni ed enti esterni per la conversione delle misure disciplinari in attività a favore della collettività.</p> <p>Le decisioni riguardo le misure disciplinari vengono condivise il più possibile con le famiglie.</p> <p>Utilizzo del sito della scuola per comunicare alle famiglie le assenze e in casi di urgenza anche dell'SMS.</p>	<p>Occorre proseguire nelle misure di contenimento attuate allo scopo di ridurre le assenze e/o le entrate in ritardo, soprattutto nei confronti dei maggiorenti.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non ci sono o non sono usati dalle classi. A scuola non ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e le metodologie utilizzate sono limitate. Le regole di comportamento non sono definite. Ci sono molte situazioni difficili da gestire nelle relazioni tra studenti o tra studenti e insegnanti. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalità non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi.

L'inaugurazione dei nuovi laboratori di sala e cucina ha risolto un'ingente mole di problemi connessi alle continue trasferte degli studenti presso strutture terze ospitanti con ripercussioni positive in termini di gestione dell'attività curricolare e dei conseguenti risultati scolastici.

Grazie a un buon numero di docenti motivati, oltre all'animatore digitale e al Team per l'Innovazione, la scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti.

Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo negli indirizzi a causa della differenza di background socio-culturale degli utenti.

Tuttavia è notevolmente migliorata la gestione disciplinare. L'applicazione di un più rigoroso codice antifumo ha sensibilmente ridotto la tendenza ad assentarsi dalle classi e la sorveglianza durante le ricreazioni. I conflitti sono gestiti limitando progressivamente la tendenza alla sanzione (specialmente il ricorso alla sospensione disciplinare) e privilegiando l'approccio a proposte di attività didattiche alternative e socialmente utili.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	0	10,1	14,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	76,9	73	69,7
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	23,1	17	15,8
Situazione della scuola: LIIS004009		2-3 azioni		

3.3.a.2 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Istituto:LIIS004009 - Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Presente	76,9	78,3	73
Progetti prioritari su prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	46,2	42,9	26,8
Formazione insegnanti sull'inclusione	Dato mancante	23,1	19,3	17
Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Presente	100	95,7	95,7
Reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione	Dato mancante	30,8	26,1	35

Domande Guida

Quali attività realizza la scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari? Queste attività sono efficaci?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità?

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità? Qual è la ricaduta di questi interventi sulla qualità dei rapporti tra gli studenti?

È stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

l'inclusione viene realizzata attraverso peer education e laboratorio artistico extracurricolare aperto a tutti gli alunni. Il PEI ed il PDP è costruito con la presenza anche degli insegnanti curricolari e viene monitorato con maggiore frequenza in relazione a problematiche sopraggiunte. L'accoglienza degli stranieri è favorita attraverso corsi di lingua italiana L2 e con interventi a supporto dello studio con esiti positivi sul successo scolastico.
Aumenta la partecipazione a progetti mirati alle aree a rischio, all'antidispersione, al contrasto del disagio sociale, anche grazie a un incremento delle disponibilità dei finanziamenti europei.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Una maggior frequenza del monitoraggio trova come ostacolo la poca disponibilità oraria della ASL.

Subarea: Recupero e potenziamento

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2015-2016		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
LIRC004018	8	104
LITD00401G	13	140
Totale Istituto	21	244
LIVORNO	8,3	79,7
TOSCANA	8,1	66,3
ITALIA	6,4	57,4

3.3.b.2 Numero medio ore corso di recupero

Numero medio di ore per corso di recupero	
Totale corsi	
Numero medio di ore corsi	
- Benchmark*	
LIVORNO	70
	6,56
TOSCANA	878
	5,42
ITALIA	15.860
	6,19

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PROFESSIONALE

Istituto:LIIS004009 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	57,1	63,1	67,1
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	14,3	20	21,6
Sportello per il recupero	Presente	85,7	60	62,1
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	85,7	69,2	68,7
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	14,3	29,2	24
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	42,9	49,2	52,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	0	24,6	27
Altro	Dato mancante	0	7,7	16,5

3.3.b.3 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-TECNICO

Istituto:LIIS004009 - Tipologia delle azioni realizzate per il recupero-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Gruppi di livello all'interno delle classi	Presente	62,5	62,8	67,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	37,5	25,6	22,3
Sportello per il recupero	Presente	87,5	73,3	69,1
Corsi di recupero pomeridiani	Presente	87,5	81,4	78,8
Individuazione di docenti tutor	Dato mancante	12,5	26,7	23,8
Giornate dedicate al recupero	Dato mancante	25	53,5	50,7
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Dato mancante	12,5	37,2	31,3
Altro	Dato mancante	12,5	17,4	18

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PROFESSIONALE

Istituto:LIIS004009 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	28,6	43,1	41,7
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	0	12,3	14,3
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	28,6	46,2	46,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	71,4	76,9	71,6
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	28,6	41,5	37,3
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	85,7	70,8	66,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	85,7	84,6	80,3
Altro	Presente	14,3	3,1	5,7

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-TECNICO

Istituto:LIIS004009 - Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Dato mancante	50	41,9	42,3
Gruppi di livello per classi aperte	Dato mancante	25	20,9	17,7
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Dato mancante	50	47,7	55,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Presente	100	87,2	84,8
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Dato mancante	12,5	37,2	37,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Presente	100	79,1	68
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Presente	87,5	83,7	85,4
Altro	Dato mancante	0	5,8	5,7

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficolt  di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficolt  di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficolt ?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolt  sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati? Quanto   diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Utilizzo di strumenti didattici e metodologie diversificate per favorire l'inclusione ed il recupero.

Manca un monitoraggio sistematico per fare una mappa delle cause di debolezza nell'apprendimento.
Manca una progettazione della continuità verticale con la secondaria di primo grado.
Le attività di potenziamento sono episodiche compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola non dedica sufficiente attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli obiettivi educativi non sempre sono definiti e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato.

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola.

Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'

Istituto:LIIS004009 - Tipologia delle azioni realizzate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Presente	69,2	60,9	45,7
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Dato mancante	38,5	36	26,4
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Presente	92,3	97,5	97,7
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Dato mancante	61,5	80,1	74,5
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Presente	76,9	57,1	50,4
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Dato mancante	38,5	38,5	34,8
Altro	Presente	23,1	19,3	17,7

Domande Guida

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della continuita' educativa (formazione delle classi, competenze attese in ingresso, prevenzione degli abbandoni, ecc.)?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Esiste continuita' per alunni disabili e situazioni che necessitano di particolare attenzione. Vengono effettuate prove di ingresso per strutturare la programmazione. Nella formazione delle classi 'e' una particolare attenzione alla diversificazione dei livelli e di genere.	Non c'e' una sistematica attivita' di coordinamento nel passaggio tra un grado e l'altro.

Subarea: Orientamento

3.4.b Attivita' di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Istituto:LIIS004009 - Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Presente	53,8	57,8	51
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Dato mancante	69,2	67,7	62,8
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Presente	53,8	49,7	41,8
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Presente	100	95	96,1
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	Dato mancante	30,8	44,7	40,8
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Presente	61,5	59	53
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Presente	84,6	82,6	81,7
Altro	Dato mancante	7,7	10,6	15,1

Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo? Queste attività coinvolgono le realtà formative del territorio? La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso formativo successivo?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola secondaria di I grado monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo?

In che modo la scuola monitora se le attività di orientamento sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola è inserita nel contesto socio-economico del territorio al quale rivolge la propria attenzione con attività svolte in convenzione con enti e aziende nell'arco dell'intero corso di studi con funzione anche orientativa.
Gli alunni in uscita si iscrivono a facoltà non direttamente in linea con il profilo dell'istituto ma comunque con un discreto risultato a distanza.
La scuola promuove la mobilità internazionale dei propri studenti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non c'è monitoraggio sistematico dell'inserimento nel modo del lavoro o nell'Università per gli studenti in uscita.
Sono scarse le attività di orientamento alla scelta e comprensione di sé.

Subarea: Alternanza scuola - lavoro

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

3.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
LIIS004009		83,2		16,8
LIVORNO		73,0		27,0
TOSCANA		73,5		26,5
ITALIA		73,0		27,0

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo

3.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LIIS004009	86,4	75,0
- Benchmark*		
LIVORNO	92,1	78,2
TOSCANA	90,7	77,5
ITALIA	90,7	77,7

3.4.d Alternanza scuola - lavoro (scuola secondaria di II grado)

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE

Istituto:LIIS004009 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	97,56	63,56	77,7	80,73
4° anno	98,48	29,63	0	0
5° anno	98,57	80,25	75,7	78,49
Totale studenti del triennio	98,17	68,92	66,47	64,36

3.4.d.1 Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-TECNICO

Istituto:LIIS004009 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	97,87	0	0	0
4° anno	Dato Mancante	0	0	0
5° anno	Dato Mancante	0	0	0
Totale studenti del triennio	99,22	0	0	0

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE

Istituto:LIIS004009 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	0	0	0	0
4° anno	0	0	0	0
5° anno	0	0	0	0
Totale studenti del triennio	0	0	0	0

3.4.d.2 Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-TECNICO

Istituto:LIIS004009 - Partecipazione degli studenti ai percorsi di impresa simulata-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
3° anno	21,28	81,63	79,41	80,87
4° anno	42,86	70,7	38,71	0
5° anno	0	78,55	76,39	70,21
Totale studenti del triennio	19,38	93,75	81,82	83,16

3.4.d.3 Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:LIIS004009 - Numero delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Numero di convenzioni per l'alternanza	46	59	79	44

3.4.d.4 Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti

Istituto:LIIS004009 - Andamento delle convenzioni stipulate con imprese, associazioni, enti				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione del numero di convenzioni del 2016/17 rispetto al 2015/16	40	6	3,5	5


3.4.d.5 Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro

Istituto:LIIS004009 - Andamento della partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola - lavoro				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2014/15	49,89	46,64	42,27	30,92
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2015/16	67,86	61,42	52	50
Percentuale di studenti partecipanti ai percorsi di alternanza scuola – lavoro nel 2016/17	0			

Domande Guida
Quante convenzioni la scuola stipula con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro? Con quali tipologie di imprese, associazioni, ecc. vengono stipulate convenzioni? La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata?
La scuola conosce i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio?
In che modo la scuola progetta i percorsi di alternanza scuola-lavoro (esperienze di co-progettazione, ruolo dei tutor di scuola e dei tutor aziendali, ecc.)?
In che modo i percorsi di alternanza scuola lavoro si integrano con il Piano dell'offerta formativa triennale della scuola?
In che modo la scuola monitora i percorsi di alternanza scuola-lavoro?
La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti al termine dell'esperienza di alternanza?
In che modo la scuola valuta e certifica le competenze acquisite dagli studenti al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero delle convenzioni stipulate rispetto agli anni precedenti? Per quale motivo?
Nell'ultimo anno si e' verificato un aumento del numero degli studenti che prendono parte ai percorsi di alternanza scuola-lavoro rispetto agli anni precedenti? Quali sono le ricadute per la scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola è inserita nel contesto socio-economico del territorio al quale rivolge la propria attenzione con attività svolte in convenzione con enti e aziende nell'arco dell'intero corso di studi con funzione anche orientativa. Gli alunni in uscita si iscrivono a facoltà non direttamente in linea con il profilo dell'istituto ma comunque con un discreto risultato a distanza. La scuola favorisce la mobilità internazionale dei propri studenti.	Non c'è monitoraggio sistematico dell'inserimento nel mondo del lavoro o nell'Università per gli studenti in uscita. Non ci sono attività di orientamento alla scelta e comprensione di sé.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività' di continuità' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività' di continuità' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni del territorio. Il numero di convenzioni e' nettamente inferiore al riferimento provinciale. La scuola non ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola - lavoro. I progetti di alternanza non rispondono ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività' di alternanza non vengono monitorate. La scuola non ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza e non utilizza criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine dell'alternanza.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività' di continuità' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità' delle attività' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo più' limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato non diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è di poco inferiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono solo in parte ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza scuola – lavoro vengono monitorate in modo occasionale. La scuola non definisce i criteri di valutazione delle competenze acquisite al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro.	3 - Con qualche criticità'
	4 - 
Le attività' di continuità' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università'). La scuola realizza attività' di orientamento alle realtà' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è uguale o di poco superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.	5 - Positiva

<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti (es. portfolio) e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p> <p>Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni. Il numero di convenzioni stipulate è nettamente superiore al riferimento provinciale. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi di alternanza scuola – lavoro. I progetti di alternanza scuola lavoro rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività di alternanza vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi di alternanza. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza sulla base di criteri definiti e condivisi.</p>	6 -	7 - Eccellente
--	-----	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono tutti i bienni finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e visione della scuola

Domande Guida
La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente?
La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le priorità dell'istituto sono definite e condivise con gli organi collegiali. Le famiglie sono periodicamente informate delle scelte educative e didattiche principali.	Le priorità ed il profilo dell'istituto non è adeguatamente pubblicizzato sul territorio.

Subarea: Monitoraggio delle attività

Domande Guida
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge? Quali strumenti di monitoraggio adotta?
La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola monitora i processi attraverso il controllo di qualità. Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi sono pianificate e condivise nel collegio docenti.	E' necessario ampliare il numero dei docenti coinvolti nel processo di qualità e migliorarne la formazione.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	0	19,6	10,9
	Tra 500 e 700 €	25	25,7	22,8
	Tra 700 e 1000 €	50	29,7	34,8
	Più di 1000 €	25	25	31,5
	n.d.			
Situazione della scuola: LIIS004009	Piu' di 1000 euro			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:LIIS004009 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	75,4	73,6	73,3	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	24,6	26,4	26,7	27,3

3.5.b.3 Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS

Istituto:LIIS004009 % - Quota di insegnanti che percepisce più di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Quota insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	43,6363636363636	34,61	31,19	30,18

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS

Istituto:LIIS004009 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	21,7391304347826	49,16	47,55	48,02

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-PROFESSIONALE

Istituto:LIIS004009 - Variazione ore di supplenza non coperte-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	-24	0
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	0	0

3.5.c.5 Variazione ore di supplenza non coperte-TECNICO

Istituto:LIIS004009 - Variazione ore di supplenza non coperte-TECNICO				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Variazione delle ore di insegnamento non coperte del 2016/17 rispetto al 2014/15	78	nd	0	-2
Variazione delle ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni del 2016/17 rispetto al 2014/15		nd	0	0

3.5.d Progetti realizzati

3.5.d.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:LIIS004009 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	4	17,67	17,23	14,83

3.5.d.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto:LIIS004009 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto in euro	0	9168,67	10659,43	11443,68

3.5.d.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:LIIS004009 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per progetti per alunno in euro	0	130,27	117,49	92,34

3.5.d.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:LIIS004009 - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti		38,87	38,93	29,89

Domande Guida

Quali funzioni strumentali ha individuato la scuola e quanti docenti svolgono tali funzioni? Come è ripartito il Fondo di istituto? Quanti docenti ne beneficiano? Quanti ATA?

In che modo sono gestite le assenze del personale?

C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra il personale ATA?

Le responsabilità e i compiti dei docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Gli incarichi vengono assegnati per iscritto e senza una sostanziale sovrapposizione di funzioni sia tra i docenti che fra il personale amministrativo e tecnico.	La divisione dei compiti fra i assistenti tecnici, a supporto delle attività, risulta problematica a causa di un notevole turn over dovuto a cause molteplici: permessi malattia; L. 104 e, non ultima, una tendenza alla deresponsabilizzazione di 2/3 del personale di segreteria ormai all'ultimo anno prima della pensione.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti prioritari

3.5.e.1 Tipologia dei progetti prioritari

Istituto:LIIS004009 % - Tipologia dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Dato mancante	23,1	9,9	12,8
Educazione alla convivenza civile	Dato mancante	7,7	8,7	10,6
Attività artistica - espressive	Dato mancante	7,7	14,3	14,2
Tecnologie informatiche (TIC)	Dato mancante	46,2	42,9	26,8
Lingue straniere	Dato mancante	30,8	37,3	39,6
Prevenzione del disagio - inclusione	Dato mancante	23,1	13,7	16,9
Abilità logico-matematiche e scientifiche	Dato mancante	15,4	16,1	17,5
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Dato mancante	7,7	12,4	19,9
Altri argomenti	Dato mancante	0	7,5	7,8
Progetto trasversale d' istituto	Dato mancante	46,2	38,5	28,8
Orientamento - accoglienza - continuità	Dato mancante	23,1	20,5	21,6
Sport	Dato mancante	23,1	37,3	30,9

3.5.e.2 Durata media dei progetti prioritari

Istituto:LIIS004009 - Durata media dei progetti prioritari				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti in anni		4,09	4,84	3,65

3.5.e.4 Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari

Istituto:LIIS004009 % - Descrizione dell'importanza dei progetti prioritari	
	Situazione della scuola: LIIS004009 %
Progetto 1	99
Progetto 2	99
Progetto 3	99


3.5.e.5 Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari

Livello di coinvolgimento di esperti esterni nei progetti prioritari				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	16,7	17,2	16,3
	Basso coinvolgimento	8,3	21,9	22,3
	Alto coinvolgimento	75	60,9	61,4
Situazione della scuola: LIIS004009		Dato mancante		

Domande Guida
L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?
Quanto spende in media la scuola per ciascun progetto (cfr. l'indice di frammentazione della spesa)?
Quali sono i tre progetti prioritari per la scuola? Qual è la durata media di questi progetti? Sono coinvolti esperti esterni?
Le spese si concentrano sui progetti prioritari (cfr. l'indice di concentrazione della spesa)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'allocazione delle risorse è coerente con le scelte educative. La scuola si impegna a reperire fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali. A tal fine è stata istituita apposita Funzione strumentale per la cura dei rapporti con l'esterno, ditte, aziende, potenziali finanziatori e sponsor. inoltre, la recente istituzione di un Comitato Genitori ha dato nuovo ed insperato impulso ad attività di fundraising di cui le famiglie si sono fatte carico.</p>	<p>Nonostante il fondamentale apporto delle famiglie e l'impegno della funzione strumentale dedicata, ancora molte scelte educative e progettuali adottate devono concentrarsi sulle tematiche ritenute prioritarie, poiché investimenti più corposi e a lungo termine sono di difficile realizzazione, a causa delle poche risorse provenienti dall'Amministrazione Provinciale .</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.	Situazione della scuola	
La missione e la visione della scuola non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attività'. Le spese definite nel Programma annuale non sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti non sono investite in modo adeguato.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni e' attuato in modo non strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività'. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		3 - Con qualche criticità'
		4 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività'. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Numerosità delle attività di formazione

Istituto:LIIS004009 - Numerosità delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	5	20,38	14,5	16,36

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:LIIS004009 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Curricolo e discipline	0	15,77	10,69	16,01
Attuazione autonomia didattica, organizzativa e gestionale delle scuole	0	15,31	10,01	15,55
Aspetti normativi	0	15,46	10,2	15,82
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna / autovalutazione	0	15,62	10,18	15,73
Progettazione e pianificazione di percorsi di miglioramento	2	15,46	10,14	15,59
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attività didattica	0	16,38	11,09	16,61
Inclusione studenti con disabilità e DSA	1	16,15	10,57	16,06
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	15,23	9,94	15,46
Temi multidisciplinari	0	15,38	10,04	15,59
Lingue straniere	0	15,54	10,4	15,85
Progettazione e gestione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro	1	15,69	10,21	15,69
Prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme	0	15,77	10,21	15,65
Orientamento	1	15,38	9,93	15,45
Altro	0	15,23	10,02	15,54

3.6.a.6 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

Istituto:LIIS004009 - Tipologia di finanziamento delle attività di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	16,62	13,85	18,1
Finanziato dalla rete di ambito	0	15,38	12,59	16,74
Finanziato dalla rete di scopo	1	15,85	12,14	16,53
Finanziato dall'ufficio scolastico regionale	1	16,54	12,53	16,93
Finanziato dal singolo docente	0	15,46	11,97	16,52
Finanziato da altri soggetti esterni	3	16,23	12,6	17,07

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività didattica e organizzativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Avviato il Piano Nazionale di Formazione Docenti 2016/19, organizzato per rete di scopo all'interno dell'Ambito 012. Ulteriore formazione nel corso dell'anno scolastico è stata promossa dall'istituto sui seguenti argomenti:
"Didattica BES" con docente esperto interno;
"Resilienza e stili di vita" su progetto dell'USR Toscana;
"Settimana del Patrimonio Culturale: l'antico Egitto" con il patrocinio del Comune di Piombino.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Ancora da implementare la formazione alla didattica digitale e rinnovare le attività di autoformazione per l'uso della LIM.

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale (es. curriculum, corsi frequentati, ecc.)? In che modo? La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti)?

Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola?

La scuola adotta altre forme per la valorizzazione delle professionalità?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La dirigenza fa colloqui con i docenti al fine di individuare le potenzialità professionali. In occasione dell'avvio della formazione obbligatoria prevista dal piano triennale, è stato distribuito un questionario per l'individuazione delle preferenze tra i vari campi possibili per la formazione docenti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non esiste ancora una sistematica raccolta delle esperienze maturate nel corso delle attività di formazione dei docenti.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità' delle attività' di formazione

Istituto:LIIS004009 - Numerosità' delle attività' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Numero di progetti di formazione per il personale ATA	Dato mancante	5,08	4,7	4,26

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione

Istituto:LIIS004009 - Tipologia degli argomenti delle attivita' di formazione				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	Dato mancante	2,77	2,42	2,48
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	Dato mancante	2,77	2,41	2,47
Gestione amministrativa del personale	Dato mancante	3,31	2,76	2,79
Altro	Dato mancante	2,77	2,37	2,47
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	Dato mancante	3,08	2,71	2,73
Il servizio pubblico	Dato mancante	3,08	2,64	2,65
Contratti e procedure amministrativo-contabili	Dato mancante	2,77	2,37	2,45
Procedure digitali sul SIDI	Dato mancante	2,85	2,51	2,54
Gestione delle relazioni interne ed esterne	Dato mancante	2,92	2,44	2,48
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	Dato mancante	2,85	2,35	2,43
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	Dato mancante	2,77	2,39	2,47
Assistenza agli alunni con disabilita'	Dato mancante	2,85	2,43	2,49
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	Dato mancante	2,92	2,42	2,48
Gestione dei beni nei laboratori	Dato mancante	2,77	2,36	2,43
Gestione tecnica del sito web della scuola	Dato mancante	2,85	2,41	2,46
Supporto tecnico all'attivita' didattica	Dato mancante	2,77	2,35	2,42
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	Dato mancante	2,85	2,57	2,62
Autonomia scolastica	Dato mancante	2,77	2,39	2,49
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	Dato mancante	2,85	2,42	2,49
Relazioni sindacali	Dato mancante	2,77	2,36	2,43
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	Dato mancante	2,85	2,39	2,46
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	Dato mancante	2,77	2,4	2,45
Funzionalita' e sicurezza dei laboratori	Dato mancante	3,08	2,6	2,7

3.6.c Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.c.1 Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro

Numerosità degli argomenti per i quali è stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro	0	0,7	1,9
	Gruppi di lavoro su 1 - 3 argomenti	0	10,5	8,7
	Gruppi di lavoro su 4 - 6 argomenti	16,7	42,5	39,9
	Gruppi di lavoro su 7 argomenti o più	83,3	46,4	49,4
Situazione della scuola: LIIS004009	Gruppi di lavoro su 4-6 argomenti			

3.6.c.2 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:LIIS004009 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Dato mancante	61,5	36,6	46,3
Temi disciplinari	Dato mancante	38,5	32,9	32,3
Piano triennale dell'offerta formativa	Dato mancante	23,1	27,3	23,2
Raccordo con il territorio	Presente	92,3	68,9	72,6
Orientamento	Presente	92,3	88,8	87,8
Accoglienza	Presente	84,6	72,7	77
Competenze in ingresso e in uscita	Presente	92,3	85,7	85,4
Curricolo verticale	Dato mancante	61,5	31,7	34,5
Inclusione	Dato mancante	53,8	26,7	34,1
Continuità'	Dato mancante	46,2	39,1	39,7
Temi multidisciplinari (cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)	Presente	92,3	90,1	87,6

Domande Guida

La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici? C'è uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line)?

Quale percezione hanno gli insegnanti del confronto professionale e dello scambio di informazioni tra colleghi?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Alcuni docenti mantengono una forte motivazione all'innovazione. Una prima forma di condivisione e comunicazione di esperienze professionali e didattiche si è tentata con l'attivazione di una pagina Facebook gestita da alcuni docenti referenti.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nonostante l'attivazione del profilo social, non è ancora sufficientemente diffusa la mentalità della condivisione di materiale ed esperienze.
Mancanza di risorse per la valorizzazione della progettualità.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola
La scuola non promuove iniziative di formazione per il personale, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono chiare e gli incarichi non sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Gli insegnanti non condividono i materiali didattici.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.	5 - Positiva
	6 -
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola promuove iniziative formative per i docenti in relazione alle risorse disponibili. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, e sono rivolte ad soddisfare al meglio le necessità formative dei docenti, da essi manifestati attraverso monitoraggio di rilevazione dei bisogni. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è spesso disomogenea e ancora da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non esteso fra tutti (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna rete	0	3,2	3,6
	1-2 reti	7,7	24,1	25,5
	3-4 reti	46,2	29,7	30,4
	5-6 reti	23,1	26,6	19,9
	7 o piu' reti	23,1	16,5	20,6
Situazione della scuola: LIIS004009		3-4 reti		

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	38,5	54,2	50,5
	Capofila per una rete	38,5	30,3	28,6
	Capofila per più reti	23,1	15,5	20,9
	n.d.			
Situazione della scuola: LIIS004009	Mai capofila			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	23,1	22,2	28,2
	Bassa apertura	15,4	20,3	18,7
	Media apertura	30,8	28,1	25,3
	Alta apertura	30,8	29,4	27,8
	n.d.			
Situazione della scuola: LIIS004009	Bassa apertura (1/3 delle reti)			

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

Istituto:LIIS004009 - Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore)
Stato	2	84,6	77,6	77,4
Regione	1	76,9	34,2	20,2
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	30,8	26,1	18,7
Unione Europea	0	7,7	12,4	16
Contributi da privati	0	15,4	6,8	8,8
Scuole componenti la rete	0	46,2	54,7	55,5

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:LIIS004009 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	30,8	34,8	29,3
Per accedere a dei finanziamenti	3	53,8	32,3	27,4
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	84,6	87,6	83,7
Per migliorare pratiche valutative	0	15,4	9,9	13,2
Altro	0	30,8	36,6	41,2

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attivita' svolta

Istituto:LIIS004009 - Distribuzione delle reti per attivita' svolta				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	46,2	37,9	30,4
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	15,4	16,8	17,1
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	76,9	72	70,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	38,5	28	27,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	15,4	8,7	13,8
Progetti o iniziative di orientamento	0	15,4	12,4	17,2
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	15,4	13	16,3
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	30,8	16,1	23,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	7,7	6,8	9,3
Gestione di servizi in comune	0	0	18,6	13,6
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	7,7	14,3	20,2
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	23,1	21,1	23,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyber bullismo	0	7,7	6,2	9,1
Valorizzazione delle risorse professionali	0	23,1	10,6	6,3
Percorsi di alternanza scuola lavoro	0	38,5	19,9	22,2
Altro	0	38,5	25,5	25,7

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	7,7	3,8	4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	7,7	7,6	8,3
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	7,7	26,6	32,5
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	46,2	39,2	39,4
	Alta varietà (piu' di 8)	30,8	22,8	15,8
Situazione della scuola: LIIS004009	Accordi con 1-2 soggetti			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:LIIS004009 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Dato mancante	69,2	54	48,7
Universita'	Dato mancante	76,9	73,3	70,1
Enti di ricerca	Dato mancante	23,1	28,6	24,8
Enti di formazione accreditati	Dato mancante	53,8	52,8	46,7
Soggetti privati	Dato mancante	69,2	70,2	67,4
Associazioni sportive	Dato mancante	53,8	47,2	44,5
Altre associazioni o cooperative	Dato mancante	76,9	62,7	66,8
Autonomie locali	Presente	92,3	70,2	66,9
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Dato mancante	61,5	58,4	51,3
ASL	Dato mancante	61,5	63,4	54
Altri soggetti	Dato mancante	30,8	29,8	25,8

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio

Istituto:LIIS004009 - Presenza di gruppi di lavoro per il raccordo con il territorio				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Presente	84,6	72,7	77

3.7.d Partecipazione formale dei genitori

3.7.d.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:LIIS004009 - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: LIIS004009	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto		9,09	10,65	10,84

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Numerosi accordi di collaborazione con enti pubblici e/o privati ed aziende per stage lavorativi, linguistici e per attività educative nonostante la limitatezza dell'offerta territoriale. Man mano che la scuola si fa conoscere sul territorio, le proposte di partnership vanno aumentando.</p>	<p>La partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale si riduce alle conferenze zonali e agli accordi di rete dell'Associazione Comuni Toscani. Non facile ampliare il numero di Enti Pubblici e grandi aziende disposti alla collaborazione; per lo più ci si relaziona con la piccola imprenditoria e con le Associazioni pubbliche e private.</p>

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione informale dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	91,7	79,7	77
	Medio - basso livello di partecipazione	0	13,5	14,7
	Medio - alto livello di partecipazione	8,3	4,7	6,1
	Alto livello di partecipazione	0	2	2,3
Situazione della scuola: LIIS004009 %		Basso livello di partecipazione		

3.7.g Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.g.1 Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola


Livello di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0,6	0,5
	Medio - basso coinvolgimento	0	12,7	12,9
	Medio - alto coinvolgimento	92,3	74,1	67,4
	Alto coinvolgimento	7,7	12,7	19,3
Situazione della scuola: LIIS004009 %		Medio - alto co		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi o progetti?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola coinvolge le famiglie nell'attivazione del patto di corresponsabilità. Favorisce la comunicazione con le famiglie attraverso il registro elettronico e gli SMS e la prenotazione on line dei colloqui con i docenti.</p> <p>I colloqui si svolgono la mattina ma anche il pomeriggio per facilitare i genitori lavoratori. I docenti sono disponibili per i colloqui anche fuori orario di ricevimento e utilizzano modalità diversificate di comunicazione (es. telefonate, gruppi facebook, SMS, whatsApp ecc.).</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico, ha preso vita un comitato dei genitori per l'IP che ha già intrapreso numerose attività prevalentemente rivolte alla raccolta fondi per il sostegno economico della scuola.</p>	<p>La partecipazione delle famiglie è saltuaria e disomogenea. Al coinvolgimento costante di alcune realtà familiari che si esprimono principalmente attraverso le attività del comitato genitori, corrisponde un'altra forma di disinteresse generalizzato verso la vita scolastica, da parte di numerose altre famiglie.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.	Situazione della scuola	
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta concreta per la scuola. Non si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.		5 - Positiva
		6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni; le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, anche se alcune di queste collaborazioni possono essere ancor più integrate con la vita della scuola.
La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti.
La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative e coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da implementare i momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa.

Lista Indicatori Scuola - Sezione: Processi	
Resilienza e stili di vita	184 RESILIENZA E STILI DI VITA.pdf
Didattica per B.E.S.	157 Formazione docenti 24feb17.pdf
Settimana del patrimonio culturale	237 formazione docenti conferenza prof Tamer Khalil.pdf
Comitato dei Genitori IP	ATTO COSTITUTIVO COMITATO.pdf

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Garantire il successo formativo (almeno una qualifica entro il 18esimo anno) al maggior numero possibile di iscritti	Riduzione del numero di alunni respinti nelle classi del biennio
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Ridurre del 10% lo scostamento dei dati dell'IP dalle medie regionali
✓	Competenze chiave europee	sviluppare capacità di utilizzare un insieme strutturato di conoscenze e di abilità nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale	aumentare del 10% il numero studenti che sanno risolvere problemi e gestire autonomamente i propri metodi di studio, in seguito a controllo/verifica.
		sviluppare capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e dei valori	ridurre almeno di un ulteriore 10% il numero di rapporti e sanzioni disciplinari mediante l'attivazione di esperienze didattiche alternative
	Risultati a distanza		


Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La motivazione consiste in una sempre migliore conoscenza di sé che genera la consapevolezza che il significato ultimo del sapere è la sua mobilitazione, in contesti significativi, in autonomia e responsabilità.

Da qui l'esercizio della cittadinanza attiva, del pensiero critico, delle scelte eticamente orientate, nel quadro della convivenza democratica.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Ricalibrare le programmazioni della classi del biennio. Definire meglio le competenze in esito ed in itinere, per i diversi ambiti disciplinari
		Migliorare le azioni di orientamento in entrata e in uscita, curando la composizione delle classi prime (osservazione previa, prove d'ingresso, ecc.)

		Promuovere la somministrazione di prove strutturate comuni per classi parallele in modo da stabilire l'omogeneità delle valutazioni.
	Ambiente di apprendimento	
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Analizzare i bisogni e valorizzare le potenzialità individuali degli alunni.</p> <p>Progettare per dipartimenti, tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza e di un approccio alla didattica di tipo laboratoriale.</p> <p>Creare un archivio del materiale prodotto per essere utilizzato/modificato/aggiornato:</p>
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Gli obiettivi favoriscono la creazione di occasioni di ricerca e sperimentazione didattica. I docenti assumono l'abitudine alla progettazione condivisa e per assi culturali (Dipartimenti disciplinari). Si favorisce la crescita professionale dei docenti attraverso lo scambio di esperienza e la condivisione dei materiali.